

LE FRONTIERE DEL TURISMO

I BAGNI DI SAN FILIPPO
LA STRUTTURA TERMALE SARÀ CREATA EX NOVO
CON COSTRUZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
FIRMATE DA DUE ARCHITETTI CON LA BIOEDILIZIA

EDILIZIA PROGETTI ANCHE A FIRENZE, NEL CHIANTI E A FORTE DEI MARMI

«Terme extra lusso made in Prato» Lo specialista è un costruttore 38enne

LO SPECIALISTA dell'edilizia alberghiera a Prato si chiama Andrea Ciacci. La sua Edilciacci, fondata dal padre alla fine degli anni '80, negli ultimi tempi ha inanellato una serie di commesse, tutte nel settore alberghiero, dei resort e delle residenze di lusso, da far impallidire i concorrenti, in un settore che marca il passo da anni per la crisi.

«Se si lavora con passione e soprattutto con volontà dalla crisi ci si può difendere. E' una cosa che vorrei dire a tutti i pratesi. L'importanza del lavoro non può venire meno, qui c'è sempre stata, sono orgoglioso di essere di Prato proprio per questo motivo» commenta Ciacci, 38 anni, sposato con due figli.

Tra gli ultimi progetti che portano la firma dell'azienda di costruzioni che ha sede nel viale Montegrappa ci sono due alberghi a Firenze il Garibaldi Blu in piazza S. Maria Novella e l'hotel Balestri, lungarno vicino al Ponte Vec-

chio; poi alcune ville in Versilia, tra Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, un resort a Montalcino, il Podere Brizio, che aprirà il prossimo ottobre, un agriturismo in una villa storica a Poggio a Caiano, con piscina, che da giugno diventerà anche location per matrimoni.

Ma soprattutto Ciacci ha un progetto nel cuore: «L'ho depositato stamani (ieri, ndr) con grande soddisfazione - spiega - Si tratta delle nuove terme dei Bagni San Filippo, nel parco della Val d'Orcia, di cui sto anche finanziando il progetto. La struttura sarà creata ex novo in una zona termale naturale, una spa unica nel suo genere, con costruzioni a basso impatto ambientale. Il progetto è firmato da due architetti specializzati in bioedilizia. E' bellissimo e ho già investitori esteri interessati, aspettano solo che ci sia il piano esecutivo».

La Edilciacci conta una trentina di dipendenti che con l'indotto (elettricisti, carpentieri, idraulici)

arriva a 80-90 persone al giorno. nel 2014 ha chiuso il bilancio con un fatturato di 8 milioni e 100 euro, in crescita rispetto al 2013

«Io mi occupo del settore edile, mentre mia sorella (l'architetto Letizia Ciacci, ndr) della parte amministrativa. Abbiamo ereditato non solo la ditta da nostro padre, ma anche la passione per questa attività. Io mi alzo alle 6 ogni mattina e a volte non dormo nemmeno la notte - racconta Ciacci - per mettere a punto un cantiere».

Il costruttore recentemente ha acquistato anche un drone per fotografare i vari lavori e cantieri anche dall'alto nelle varie fasi di avanzamento. «E' importante tenere tutto sotto controllo, ora ci riesco a 360°. L'unica cosa di cui mi rammarico è che tra miei dipendenti gli italiani sono rimasti in tre, il resto sono tutti stranieri, bravi e motivati. Il grande dispiacere è in Italia, tra i giovani, nessuno voglia fare più questo mestiere».

Elena Duranti



AZIENDA DI FAMIGLIA Nella foto, il costruttore Andrea Ciacci, 38 anni che gestisce l'attività insieme alla sorella Letizia

“ L'importanza del lavoro

«Una cosa che vorrei dire a tutti i pratesi è che se si lavora con passione e volontà dalla crisi ci si può difendere»

“ Controllo dall'alto

«Uso un drone tecnologico per fotografare i diversi lavori e cantieri anche dall'alto nelle varie fasi di avanzamento»



